889. Ticinense, di Pavia, in cui vien confermata l'elezione di Gui in re d'Italia. Si fecero inoltre 10 canoni sulla disciplina (Edit. Ven. T. XI.).

890. In civitate Vangionum, seit Wormatiense, di Worms da Foulques, arcivescovo di Reims, che presedette a quest'assemblea, come legato nato della santa Sede, alla presenza di Sunderholde arcivescovo di Magonza, metropolita di Worms, che ivi trovavasi per ordine di papa Stefano V (Frodoard 1. 4. c. 1.). Gli atti di questo Concilio sonsi smarriti.

890. Valentinum, di Valenza, nel Delfinato. I vescovi delle provincie di Arles, d'Embrun e di Vienna eleggono e consacrano a re Luigi, figlio di Boson in età di anni 10 (Conc. Germ. T. II.).

890. Forcheimense, di Forcheim, nel mese di maggio, tenuto da Sunderholde arcivescovo di Magonza, in cui confermasi la fondazione del monastero d'Herisiem sulla domanda di Bison vescovo di Paderbon, dopo di che il re Arnoldo, i vescovi e i signori laici riconobbero a successori di questo principe i suoi due bastardi, Zwentiboldo e Ratoldo in mancanza di eredi legittimi (Conc. Germ. Tom. II.).

891. Magdunense, di Meun sovra Loira, in cui è proibito all'arcivescovo di Sens di ordinare per abate a Saint-Pierre-le-Vif, altri che quello fosse eletto dai monaci (Bouquet T. IX.).

892. Viennense, di Vienna, per ordine di papa Formoso, cui presedettero i suoi due legati Pascale e Giovanni. Si fecero 4 canoni contra gli usurpatori dei beni ecclesiastici, gli omicidii, le mutilazioni, ed altri oltraggi verso i cherici ecc. Si soscrissero parecchi vescovi.

893. Remense, il 28 gennaio, in cui l'arcivescovo Foulques fa proclamare re di Francia Carlo figlio di Luigi il Balbo in età di anni 14, e lo consacra alla presen-